

Con il Patrocinio  
del



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

## MANIFESTO PER LE API DI CITTASLOW INTERNATIONAL

### "CittaslowBee: concretamente per le api, sentinelle della biodiversità"

#### Introduzione

L'ape (*Apis mellifera*) è l'insetto noto a noi tutti per la produzione del miele. Molti conoscono la sua importanza nel favorire l'impollinazione dei vegetali.

Meno nota è la sua azione essenziale ai fini della tutela della biodiversità, intesa come coesistenza in un determinato ecosistema di molteplici specie sia animali che vegetali nel quale si crea un equilibrio attraverso le loro reciproche relazioni.

L'importanza fondamentale del mantenimento della biodiversità sta nel fatto che l'ambiente deve essere costantemente in grado di adattarsi ai cambiamenti climatici e di poter limitare l'insorgere di malattie e parassiti; per fare ciò, l'ambiente richiede di essere popolato di piante geneticamente diverse. Tale diversità sopravvive, in larga misura, grazie all'opera degli insetti impollinatori quali l'ape, i quali durante la ricerca di nettare dei fiori trasportano il polline da una pianta ad un'altra. In questo modo si determina un costante rimescolamento dei geni delle piante, che possono divenire più resistenti alle malattie, alle infestazioni, ai parassiti, alla siccità.

Recenti studi hanno dimostrato come l'ape, oltre a contribuire all'impollinazione dell'80% delle piante a fiore (sia spontanee che coltivate), svolge una funzione centrale in quelle aree del mondo dove gli ambienti sono deteriorati con il possibile pericolo del verificarsi di calamità naturali quali alluvioni, frane, erosioni e desertificazioni.

E' stato calcolato che nella sola Europa l'84% delle 264 specie coltivate necessita dell'impollinazione degli insetti e che oltre 4000 differenti specie vegetali continuano a prosperare e a riprodursi proprio attraverso l'umile e preziosa azione delle api.

Oggi questo insetto noto a tutti è in pericolo: facciamo qualcosa, concretamente.

I Sindaci e le comunità Cittaslow operano ogni giorno scambiandosi buone pratiche e progetti per dare un "futuro di buon vivere" a tutti, in alleanza con le prossime generazioni e con ogni organismo sulla terra. Per questo siamo da sempre in prima fila per difendere le api nella consapevolezza che se salveremo la ronzante instancabile operaia salveremo il mondo.

Per invertire la tendenza del declino delle api, riteniamo di primaria importanza la loro difesa, visto il ruolo insostituibile di api, apicoltura (l'apicoltura rimane tutt'oggi un'attività economica incentrata sulla produzione di miele e cera, che ha ancora un'importanza non trascurabile nelle aree rurali, assicurando alle comunità presenti la capacità di presidiare il territorio e produrre reddito) e altri insetti impollinatori nella protezione e mantenimento della biodiversità, per garantire la sicurezza alimentare e un adeguato mantenimento economico di molte persone, in particolare di coloro che vivono in aree rurali o emarginate.

Molto di quel che mangiamo deriva dal lavoro di questi piccoli insetti impollinatori che vivono in una società cooperativa. Ad esempio le verdure negli orti e nei campi si sviluppano grazie alle api, così come gran parte dei frutti sugli alberi. Senza alimenti vegetali non avremmo nemmeno le carni...: solo in Europa, oltre 4.000 verdure! Ovvio che di fronte ad una crisi generale delle api, il danno sarebbe immenso e probabilmente irreversibile. Imputata oggi l'agricoltura industriale ed intensiva, che utilizza in quantità pesticidi chimici, pianta monoculture, adotta pratiche agricole distruttive, è indifferente alla biodiversità. Come se non bastasse, anche i cambiamenti climatici stanno aggiungendo stress e pericoli nella vita delle api.

### ***lista parziale di alcune piante e di fiori che attirano maggiormente le api***

Calendula (*Calendula officinalis*)

Campanella (*Leucojum aestivum*)

Erba medica (*Medicago sativa*)

Iris o Giaggiolo (*Iris fiorentina o germanica ecc.*)

Lavanda (*Lavandula angustifolia Miller ecc.*)

Rosa (*Rosa* sono molte le varietà di *Rosacee*)

Erba cipollina (*Allium schoenoprasum*)

Rosmarino (*Rosmarinus officinalis*)

Tarassaco (*Taraxacum officinale*)

Salvia (*Salvia officinalis*)

Trifoglio (*Trifolium*)

Topinambur (*Helianthus tuberosus*)

Crisantemo (*Chrysanthemum*)

Borragine (*Borago officinalis*)

Echinacea (*Echinacea*)

Achillea (*Achillea Millefolium*)

Girasole (*Helianthus annuus*)

Malva (*Malva sylvestris*)

Tagete (*Tagetes*)

## **Stagionalità**

Porre attenzione alla stagionalità delle piante garantisce di avere fioriture durante larga parte dell'anno, che donano nutrimento ai piccoli impollinatori nel corso di tutto il periodo vegetativo: CREARE PICCOLI HABITAT NEL CONTESTO URBANO PER LE API COLTIVANDO PIANTE E FIORI CAPACI DI NUTRIRLE PUÒ AIUTARLE A NON ESTINGUERSI.

## **Come nutrire le api in primavera**

La primavera è propizia per abbellire i propri balconi o giardini, i parchi pubblici e le aree verdi ad uso civico, con un'ampia varietà di fiori e piante dai molti profumi.

**Tulipani:** il bulbo del tulipano va piantato nei mesi freddi, in terra o in vaso, per avere la fioritura in primavera. Esistono varietà di colori diversi di fiori di tulipano, dal bianco al viola, dal rosso all'arancione.

**Erba cipollina:** erba aromatica molto utilizzata in cucina, produce fiori di un tenue viola, di cui gli insetti sono ghiottissimi.

**Rosmarino:** erba aromatica resistente al freddo. I ramoscelli fioriscono in primavera con tonalità che vanno dall'azzurro al viola tenue.

**Tarassaco:** è una pianta perenne che cresce spontaneamente in prati o giardini senza il bisogno di seminarla. Il caratteristico fiore giallo attira le api ed è una delle prime fonti di nutrimento dopo la fine dell'inverno.

**Salvia:** arbusto che cresce in fretta e gradisce il sole. I suoi fiori dalle tonalità blu-violette sono molto graditi alle api.

**Trifoglio:** presente in numerose varietà, è molto facile da coltivare e viene sempre più spesso scelto perché aiuta a migliorare la fertilità del terreno. Fiorisce da aprile a luglio.

## Quali piante scegliere in estate

**Borragine:** si tratta di una pianta annuale utilizzata in agricoltura e orticoltura come antiparassitario, in cucina come ingrediente in cucina. Facile da coltivare, anche in vaso. I fiori, blu intenso, possiedono un'elevata quantità di nettare e attirano, dunque, le api.

**Lavanda:** pianta rustica, che ben si adatta alle varie condizioni climatiche del nostro territorio. I fiori, del caratteristico colore blu-viola, rilasciano nell'ambiente una fragranza dalle innumerevoli proprietà.

**Basilico:** pianta aromatica conosciuta e molto utilizzata, produce dei fiori bianchi che sbocciano in estate e sono molto graditi alle api.

**Girasole:** molto utile per la raccolta di nettare, da cui si produce un miele molto buono. Tuttavia, è fondamentale scegliere sementi biologiche e geneticamente non modificate per evitare di danneggiare le api.

**Calendula:** pianta rustica che si adatta facilmente alle diverse condizioni ambientali. I suoi caratteristici fiori giallo-arancio attirano gli insetti impollinatori.

**Malva:** pianta erbacea perenne i cui fiori sbocciano da aprile fino ad ottobre e presentano una sfumatura violacea, è una ricca riserva di nettare per le api.

**Margherita:** pianta cespugliosa che fiorisce da maggio a settembre. Coltivata a scopo ornamentale sia in vaso sia in giardino per abbellire angoli rocciosi. Se coltivata in balcone, andrebbe posta in un angolo riparato e ben illuminato.

## **Quali piante scegliere in autunno**

**Topinambur:** della famiglia dei girasoli, cresce anche spontaneamente e fiorisce con il suo giallo acceso in ottobre.

**Crisantemo:** pianta perenne, coltivabile in vaso e resistente ai climi più freddi. A ottobre e novembre nei climi temperati, dona fiori dalle tonalità variopinte: rosso vivo, giallo dorato, lilla. Fondamentale per dare l'ultimo nutrimento alle api, prima dell'inverno.

**Fiori vari, autoctoni e colorati:** le api si sono evolute con i fiori di campo, che variano naturalmente in base alla zona. Piantare fiori di campo vari e autoctoni sul proprio giardino o balcone, significa dare a questi insetti un porto sicuro in cui sostare e rifocillarsi.